

COMUNE DI GALLIERA VENETA

PROVINCIA DI PADOVA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

OGGETTO: Parere sulla proposta rimodulazione del debito per mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti di competenza del MEF -anno 2019. .

Il sottoscritto Revisore Unico, Rag. Benedetti Vallenari Lucio, nominato con Delibera del Consiglio Comunale n. 05 del 17.04.2018 ;

Vista la richiesta inviata per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale ad oggetto: "Rimodulazione del debito per mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti di competenza del MEF -anno 2019 ";

L'Organo di Revisione

Richiamato l'art. 239, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede :

- al comma 1, lettera b.2), che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio;
- al comma 1, lettera b.4), che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di ricorso all'indebitamento;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga *"espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori"*;

Rilevato che l'Ente ha deliberato il Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2019/2021;

VISTI

- la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", che al comma 961 dell'art. 1 dispone che i mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a. a comuni, province e città metropolitane, trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, aventi le caratteristiche di cui al comma 962 dell'art. 1 della predetta legge possono essere oggetto di operazioni di rinegoziazione che determinino una riduzione totale del valore finanziario delle passività totali a carico degli enti stessi, ferma restando la data di scadenza prevista nei vigenti piani di ammortamento;
- il comma 962 dell'art. 1 della legge n. 145/2018, con il quale si stabilisce che possono essere oggetto di rinegoziazione i mutui che, alla data del 1° gennaio 2019, presentino le seguenti caratteristiche:
 - a) interessi calcolati sulla base di un tasso fisso;

- b) oneri di rimborso a diretto carico dell'ente locale beneficiario dei mutui;
 - c) scadenza dei prestiti successiva al 31 dicembre 2022;
 - d) debito residuo da ammortizzare superiore a 10.000 euro;
 - e) mancanza di rinegoziazione ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 20 giugno 2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 144 del 24 giugno 2003;
 - f) senza diritto di estinzione parziale anticipata alla pari;
 - g) non oggetto di differimenti di pagamento delle rate di ammortamento autorizzati dalla normativa applicabile agli enti locali i cui territori sono stati colpiti da eventi sismici;
- il comma 963 dell'art. 1 della legge n. 145/2018, il quale dispone che il Ministro dell'economia e delle finanze, con proprio decreto di natura non regolamentare, provvede a individuare i mutui che possono essere oggetto delle operazioni di rinegoziazione, nonché a definire i criteri e le modalità di perfezionamento di tali operazioni, fermo restando che le condizioni dei mutui a seguito delle operazioni di rinegoziazione sono determinate sulla base della curva dei rendimenti di mercato dei titoli di Stato, secondo un piano di ammortamento a tasso fisso e a rate costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi;
 - il Decreto Ministeriale – Ministero dell'Economia e delle Finanze dello scorso 30 agosto 2019 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 218 dello scorso 17 settembre stabilisce che:
 - a) all'articolo 1 quali siano i mutui rinegoziabili meglio identificati per singolo ente nell'allegato A) a detto decreto;
 - b) all'articolo 2 definisce le modalità di rinegoziazione assegnando a Cassa Depositi e Prestiti ogni onere operativo definendo però una finestra operativa perentoria entro la quale gli enti locali debbono esercitare il proprio la propria volontà d'adesione all'operazione in oggetto indicata;
 - c) all'articolo 3 vengono espresse indicazioni in base alla quantificazione del nuovo tasso di interesse calcolato dalla medesima Cassa Depositi e Prestiti secondo la propria regolamentazione interna e basando il medesimo sulla curva dei tassi zero – coupon relativa alle quotazioni di fine giornata dei buoni del Tesoro poliennali rilevata il quinto giorno lavorativo antecedente la data a partire dalla quale è consentito l'accesso al portale «Enti locali e PA»;
 - il contenuto del richiamato allegato A) di detto decreto ministeriale ed in particolare quanto ivi riportato in stralcio afferente alle posizioni potenzialmente oggetto di rinegoziazione proprie del Comune di Galliera Veneta:

Identificativo prestito CDP	Data scadenza ammortamento	Tasso di interesse fisso	Importo finanziamento concesso	Debito residuo al 01/01/2019
4375950/00	31/12/2025	5,496	387.342,67	149.180,45
4382374/00	31/12/2025	5,496	464.811.21	179.016,51
4391611/00	31/12/2025	5,496	671.393,97	258.579,41
4393405/00	31/12/2025	5,496	387.342,67	149.180,45
4394695/00	31/12/2025	5,496	464.811,21	179.016,51

4396142/00	31/12/2025	5,496	449.317,50	173.049,29
4396355/00	31/12/2025	5,496	464.811,21	179.016,51

- il comma 964 dell'art. 1 della legge n. 145/2018, il quale stabilisce che la gestione delle attività strumentali al perfezionamento delle operazioni di rinegoziazione è effettuata dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a. in base alla convenzione stipulata con il Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 4, comma 4, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 5 dicembre 2003, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 12 dicembre 2003;

ATTESO

che Cassa depositi e prestiti S.p.a. con propria nota dello scorso 23 settembre, pubblicata sul proprio sito istituzionale, ha dato il via all'operazione di rinegoziazione dei mutui presenti nell'allegato A) del richiamato decreto ministeriale 30 agosto 2019 esplicitando quanto segue:

- [...] "Per le modalità relative all'adesione e al perfezionamento della rinegoziazione, gli enti potranno far riferimento ad un'apposita sezione dedicata all'operazione nel Portale presente sul sito della CDP www.cdp.it.
- Si segnala che gli enti interessati potranno aderire all'operazione nel periodo dal 25 settembre al 23 ottobre 2019" [...]

RILEVATO

- che il fine che s'intende perseguire con l'operazione di rinegoziazione è quello di generare un beneficio economico per l'Ente, come nel dettaglio rilevato dal seguente prospetto, come proposto alle condizioni rese note da CDP mediante il proprio portale in ossequio del dettato del richiamato Decreto Ministeriale 30 agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 218 dello scorso 17 settembre:

Progr.	Identificativo Prestito Originario	Portafoglio	Tipo Tasso (Ante)	Debito residuo al 01/01/2019 (€)	Tasso (Ante) (%)	Durata Residua Prestito (Ante) (anni)	Rata Semestrale (Ante) (€)	Rata Semestrale (Post) (€)	Tasso d'interesse (Post) (%)
1	4375950/00	MEF	Fisso	149.180,45	5,496	7	12.980,58	10.771,99	0,29
2	4382374/00	MEF	Fisso	179.016,51	5,496	7	15.576,69	12.926,39	0,29
3	4391611/00	MEF	Fisso	258.579,41	5,496	7	22.499,67	18.671,45	0,29
4	4393405/00	MEF	Fisso	149.180,45	5,496	7	12.980,58	10.771,99	0,29
5	4394695/00	MEF	Fisso	179.016,51	5,496	7	15.576,69	12.926,39	0,29
6	4396142/00	MEF	Fisso	173.049,29	5,496	7	15.057,47	12.495,51	0,29
7	4396355/00	MEF	Fisso	179.016,51	5,496	7	15.576,69	12.926,39	0,29

- che i Prestiti da rinegoziare sono quelli individuati nell'Elenco allegato al Decreto Ministeriale – Ministero dell'Economia e delle Finanze dello scorso 30 agosto 2019 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 218 dello scorso 17 settembre;

- che la stipula del contratto di rinegoziazione non ha effetti novativi e pertanto i prestiti rinegoziati continuano ad essere regolati, per quanto non espressamente modificato con il contratto di rinegoziazione, sulla base del Decreto Ministeriale 7 gennaio 1998;
- che il contratto con la CDP S.p.A. ha per oggetto la rinegoziazione, ai sensi del comma 961 dell'art. 1 della legge n. 145/2018;
- che il contratto è stipulato secondo lo schema tipo allegato B) al Decreto Ministeriale – Ministero dell'Economia e delle Finanze dello scorso 30 agosto 2019, con le modalità di cui sopra;
- che la decorrenza della rinegoziazione è fissata al 1° gennaio 2019 e che il debito residuo oggetto di rinegoziazione è, in relazione a ciascun prestito da rinegoziare, quello vigente al 1° gennaio 2019;

VISTA

- la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

OSSERVATO

- la congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni;
- il rispetto degli equilibri finanziari;
- il rispetto degli equilibri di cassa;

ACCERTATO

il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali nonché il rispetto del pareggio di bilancio;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Esprime:

parere **FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione in oggetto, relativa alla rimodulazione del debito per mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti di competenza del MEF -anno 2019 del Comune di Galliera Veneta.

data: 04/10/2019

Il Revisore Unico

(Rag. Benedetti Vallenari Lucio)

Documento firmato digitalmente in originale
ai sensi e con gli effetti del D.Lgs. n. 82/2005